



COMUNE DI BARBANIA

Tel. 011 92.43.621 – 92.42.102 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Fax. 011 92.43.958

C.F. 83000050019

C.A.P. 10070

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **32**
DEL 21/12/2024

Oggetto: GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2025.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **dieci** e minuti **zero** nella solita sala del Consiglio, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma della vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, composto dai seguenti membri:

Cognome Nome	Presente
DROVETTI Giuseppe - Sindaco	Sì
ZUCCALA' Alessandro - Consigliere	Sì
COSTANTINO Maria - Consigliere	Sì
PERONA Angela - Consigliere	Sì
VALETTO Gualtiero - Consigliere	Sì
BAIMA BEUC Piera - Consigliere	Sì
CRAVOTTO Paolo - Consigliere	No
TRICARICO Alessandro - Consigliere	No
LUPO Maria Consolata - Consigliere	Sì
DROVETTI Giovanni - Consigliere	Sì
AIMONE SECAT Erica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARRERA dott.ssa Daniela

Il Sindaco, DROVETTI Giuseppe, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno, il cons. Drovetti Giovanni chiede chiarimenti sulle indennità del Sindaco e della Giunta.

Visto l'art. 151 comma 1 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, in riferimento ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Visto l'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, Titolo IV – “RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI ISTITUZIONALI”, nel testo in vigore prima della modifica ad opera della Legge 56/2014, ai sensi del quale:

17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

- a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri;
- a) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;
- b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sette consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in tre;
- c) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in quattro

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (in vigore dal 8-4-2014) “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 1, commi 135 e seguenti:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori e' stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

137. Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.

138. Ai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti non si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 51 del testo unico; ai sindaci dei medesimi comuni è comunque consentito un numero massimo di tre mandati.

Dato atto che la norma citata nel prevedere l'aumento del numero di consiglieri e assessori rispetto a quanto disposto dal dl 138 detta un chiaro vincolo alla spesa sostenuta a tale titolo dal comune rispettivamente per l'organo consiliare e giuntale, al fine di mantenere invariato il costo che sarebbe stato sostenuto senza la modifica della legge 56/2014.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento affari interni territoriale del 24-4-2014 (Prot. n. 6508 del 24-4-2014), ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", punto 1, che per esigenze unitarie di interpretazione fornisce ai comuni i primi chiarimenti;

In particolare, tenendo conto della ratio sottesa al provvedimento citato, asseritamente finalizzato al rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa, obiettivo principale della disposizione in commento, i comuni debbano *"parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011 n. 148.*

... gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività di status ... sono deliberati dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL...

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi, e assistenziali di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività dell'amministratore.

Restano invece incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL";

Dato atto che la spesa in forza della legge 56/2014 non può essere superiore alla spesa che l'ente avrebbe dovuto sostenere in forza del dl 183/2011, e risulta pertanto necessario confermare la rideterminazione proporzionale del gettone di presenza, come segue, restando invariata la spesa per le indennità di funzione:

	D.L. 138/2011	L. 56/2014
N. Consiglieri	5	10
Gettone	16,20	8,10
Totale per ogni seduta del Consiglio	81,00	81,00

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00 circa le competenze della giunta in ordine alla determinazione dell'indennità di funzione;

Visti i pareri espressi, sulla presente deliberazione, favorevoli dal punto di vista tecnico e contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con votazione resa in forma palese che ha sortito il seguente esito:

- presenti: n. 9
- votanti: n. 9
- astenuti: n. 0
- favorevoli: n. 9
- contrari: n. 0

DELIBERA

1. Di stabilire, per le ragioni e le giustificazioni di cui in premessa narrativa, la misura del gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali per l'anno 2025 in € 8,10 per la partecipazione alle

sedute dell'Organo Consiliare e che gli importi sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge.

2. Di dare atto che la spesa verrà imputata al codice 01.01.1 – cap. 1001 “Indennità di carica agli amministratori” dell’approvando bilancio di previsione 2025/2027.

Successivamente, con votazione resa in forma palese che ha sortito il seguente esito:

- presenti: n. 9
- votanti: n. 9
- favorevoli: 9
- astenuti: n. 0
- contrari: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to DROVETTI Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CARRERA dott.ssa Daniela

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio Online del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 31/12/2024.

ed è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.
Li, 31/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRERA dott.ssa Daniela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U.E.L n. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Li, 31/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRERA dott.ssa Daniela